



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO

PROVINCIA DI LECCE	<b>E</b>
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0036070/2021 del 07/09/2021	
Firmatario: BRIGITTA IEVA, LAURA LIDDO, Carmela Iadaresta	

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI**

**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

r\_puglia/AOO\_159/PROT/07/09/2021/0009196 del 07/09/2021

Destinatari:

**Provincia di Lecce**

*Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale*

[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**LUMINORA BARBA S.r.l.**

Via Venti Settembre, 1 - 00187

ROMA (RM)

PEC: [luminorabarbasrl@legalmail.it](mailto:luminorabarbasrl@legalmail.it)

**Cod. Id. DEY4640**

*(da citare in corrispondenza)*

**Oggetto: Istanza di PAUR, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativa all'Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 per la costruzione ed all'esercizio un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, di potenza in immissione pari a 30,000 MWe, sito nel comune di Lecce (LE), nonché delle opere ed infrastrutture connesse.**

**Riscontro nota prot. n. 31236 del 23/07/2021 (acquisita al prot. n. 8063 del 23/07/2021).**

Con riferimento all'iter amministrativo relativo alla realizzazione dell'impianto eolico in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società **LUMINORA BARBA S.r.l.** con istanza del 13/02/2020, acquisita al prot. n. 6718 del 16/02/2020 di codesta Autorità Provinciale, e successivo perfezionamento del 13/04/2021 acquisito al prot. n. 15771/2021, ha richiesto l'avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, avente potenza in immissione pari a 30 MWe, sito nel territorio comunale di Lecce (LE), nonché delle opere ed infrastrutture connesse; e successivamente provvedeva a formalizzare istanza volta al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., in

1

COD. ISTR.: B.I.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo**

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: [ufficio.energia@regione.puglia.it](mailto:ufficio.energia@regione.puglia.it) - pec: [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)



data 09/03/2021, per la costruzione e l'esercizio del medesimo impianto (acquisita al prot. n. 2408 del 09/03/2021).

Successivamente la Provincia di Lecce, con nota prot. n. 16205 del 16/04/2021 (acquisita al prot. n. 3844 del 16/04/2021) informava le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo dell'avvenuta pubblicazione, nel sito web istituzionale, del progetto, dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, ai fini della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione a corredo dell'istanza di PAUR in oggetto ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., e comunicava i termini di cui all'art. 27-bis, co. 3 del D.Lgs. n. 152/2006.

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvedeva alla verifica sulla completezza formale dell'istanza ex D.G.R. 3029/2010 e D.M. 10/09/2010 e con nota prot. n. 5472 del 21/05/2021 trasmetteva il preavviso di improcedibilità e invito al completamento della documentazione progettuale a corredo dell'istanza; cui l'Istante provvedeva, una prima volta con la nota pec del 19/06/2021 (acquisita al prot. n. 6701 del 28/06/2021), e una seconda volta con la nota pec del 29/07/2021 (acquisita al prot. n. 8262 del 29/07/2021).

Contestualmente la Provincia di Lecce con ulteriore nota prot. n. 28963 del 09/07/2021 (acquisita al prot. n. 7521 del 09/07/2021) provvedeva nuovamente, su istanza del Proponente, alla pubblicazione nel sito web istituzionale del progetto aggiornato alle ultime integrazioni trasmesse dalla società Luminora Barba S.r.l. e comunicava l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; infine con nota prot. n. 31236 del 23/07/2021 (acquisita al prot. n. 8063 del 23/07/2021) convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 07/09/2021 in forma semplificata e asincrona.

A tal proposito si rileva che la Conferenza di Servizi di cui al citato art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. deve essere convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i.

Tanto premesso e considerato, questa Sezione, con specifico riferimento ai profili di propria competenza, riguardanti la verifica di adeguatezza e completezza della documentazione relativa al progetto dell'impianto fotovoltaico in oggetto, pubblicata sul portale di codesta Autorità Provinciale al seguente link: [http://www.provincia.le.it/PAUR\\_LUMINORA](http://www.provincia.le.it/PAUR_LUMINORA) nonché caricata da codesto proponente sul portale regionale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), ha provveduto alla verifica formale della stessa ed ha riscontrato le seguenti ulteriori anomalie formali:

- 1) Calcoli preliminari di strutture e impianti  
*elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.11 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero l'elaborato deve essere redatto secondo quanto previsto dall'art. 29, commi da 1 a 3, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. I suddetti calcoli, non forniscono informazioni sulle le strutture oggetto di progettazione*



*(dimensione file pannelli per sub campo, e conseguentemente verifiche dimensionate sulla effettiva dimensione delle stringhe), nonché di tutte le reti impiantistiche, coerentemente con quanto rappresentato in premessa, devono "... consentire di determinare tutti gli elementi dimensionali, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico ed impiantistico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto ...".*

- 2) Certificato comunale attestante la destinazione urbanistica  
*elaborato non conforme al punto 2.2.i della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.9 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - i CDU, ovvero la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., deve riferirsi a tutta l'area di impianto e alle aree interessate dalla realizzazione delle infrastrutture connesse. A tal riguardo si rileva che i CDU e/o la suddetta dichiarazione deve riportare anche le N.T.A., come da strumento urbanistico vigente.*
- 3) Computo metrico estimativo  
*elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.14 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" — ovvero come previsto all'art. 32 del DPR 207/2010 c. 1 il computo metrico estimativo redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari deve prevedere la quantificazione economica di tutte le lavorazioni previste e necessarie alla realizzazione dell'intervento progettuale. A tal riguardo si rileva che il computo metrico estimativo per la realizzazione dell'intervento non comprende la stima dei costi relativi alla realizzazione della Sottostazione di Utenza AT/MT, il cui importo complessivo confluisce, tuttavia, nel Quadro Economico quale addendum separato al costo dei lavori risultante dal computo metrico trasmesso.*  
*Inoltre, nell'allegato Elenco prezzi (per la Realizzazione e Dismissione) mancano, per i NP utilizzati, le relative analisi dei prezzi elaborate secondo quanto previsto all'art. 32 del D.P.R. 207/2010 comma 2.*
- 4) Documentazione specialistica  
*la documentazione di cui al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.6 della D.D. 1/2011 deve prevedere anche:*
  - *"Relazione sugli impatti elettromagnetici"*
  - *"Relazione sull'inquinamento luminoso (L.R. 15/2005)";*
  - *"Relazione descrittiva delle fondazioni e/o delle modalità d'installazione utilizzate per la realizzazione delle strutture a sostegno dei pannelli fotovoltaici e della recinzione";*
  - *"Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo";*
  - *"Relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco (L. 353/2000)";*



- *“Prime indicazioni per la stesura del piano generale di sicurezza e coordinamento” coerente con la stima degli oneri di sicurezza depositata.*

*Con riferimento alla Relazione sugli impatti elettromagnetici si rileva che l’elaborato depositato riporta molteplici riferimenti ad uno schema di connessione non coerente con quanto previsto dalla STMG.*

- 5) Piano di esproprio e/o documentazione attestante la disponibilità delle aree elaborato non conforme al punto 2.2.j e 2.2.k della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.13 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero è necessario predisporre *“nel caso di impianti fotovoltaici, la documentazione da cui risulti la disponibilità dell’area su cui realizzare l’impianto, corredata dalla documentazione riportante l’estensione, i confini ed i dati catastali ed il piano particellare”*. Pertanto si chiede di predisporre la summenzionata documentazione a corredo dei contratti preliminari depositati, i quali devono attestare la disponibilità in capo alla società proponente di tutte le particelle del campo fotovoltaico. La documentazione dovrà, altresì, consentire la compiuta individuazione catastale dell’area oggetto dell’intervento progettuale.

*Per quel che attiene alle opere ed infrastrutture connesse, il Piano Particellare di Esproprio deve essere redatto ai sensi dell’art. 31 del D.P.R. 207/2010 e deve ricomprendere tutte le aree interessate dalla opere di connessione previste comprese le aree di servitù di passaggio cavidotto/elettrodotta (cavidotto, elettrodotta, S.S.U.).* *Altresì, deve essere trasmessa apposita relazione sulle stime condotte ai fini della determinazione delle indennità di espropriazione o asservimento determinate come indicato al comma 4 dell’art. 31 del D.P.R. 207/2010 e adeguate planimetrie catastali di dettaglio in scala adeguata, idonee a definire i limiti fisici della aree da assoggettare.*

*Infine, nel caso in cui sia necessaria la procedura di esproprio, è necessario trasmettere la richiesta di pubblica utilità dei lavori e delle opere e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio corredata dalla documentazione riportante l’estensione, i confini ed i dati catastali ed il piano particellare. Tale documentazione, è aggiornata a cura del proponente nel caso in cui il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria.*

- 6) Preventivo per la connessione e relativi allegati elaborato non conforme al punto 2.2.m della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.11 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" – ovvero la documentazione da allegare deve essere costituita come di seguito:
- *benessere del gestore di rete competente;*
  - nonché:*
  - *gli elaborati necessari al rilascio dell’autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, “... predisposti o validati dal gestore di rete competente ...”;*



- "... gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente e validati dal gestore di rete competente ...".

*"...entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione. Questi elaborati sono complementari al preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, esplicitamente accettato dal proponente ...".*

7) Quadro Economico

*elaborato non conforme ai punti 2.2.a e 2.2.w della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.15 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero il Quadro Economico deve essere redatto ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 207/2010 secondo lo schema di cui al precedente art. 16 del medesimo D.P.R.. All'interno della voce "acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi" (Cfr. comma 1) lettera b) punto 5) art. 16 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.), dovrà, altresì, confluire, quale addendum separato, il valore complessivo delle indennità di espropriazione e asservimento, risultante dal "Piano particellare di Esproprio" di cui si è richiesto adeguamento.*

*La documentazione dovrà, inoltre, contemplare la Stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi che dovrà confluire nel Quadro Economico delle opere di dismissione quale addendum separato al Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento al fine della corretta computazione del costo complessivo dell'intervento. A tale riguardo si chiede redigere separato Quadro Economico delle opere di dismissione secondo lo schema di cui all'art. 16 del D.P.R. 207/2010, comprensivo dunque dell'IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge" (cfr. comma 1) lettera b) punto 12) art. 16 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.).*

*I costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi dovranno essere dettagliati sulla base di un computo metrico estimativo che dovrà essere redatto utilizzando i vigenti prezzi della Regione Puglia. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo verrà determinato mediante analisi dei prezzi elaborate secondo quanto previsto all'art. 32 del D.P.R. 207/2010 comma 2. A tal riguardo si chiede di allegare al Computo metrico estimativo di dismissione depositato l'Elenco dei prezzi unitari per le diverse categorie di lavorazioni considerate e, per i NP utilizzati, le relative analisi dei prezzi.*

*Altresì, dovrà essere redatto e trasmesso il Piano Economico Finanziario, che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/2008 e s.m.i. è documentazione propedeutica alla successiva convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 387/2003.*

*Si precisa e si rammenta all'Autorità Provinciale che, ai sensi dell'art.5 comma 18 della L.R. Puglia n.25/2012, la Convocazione della Conferenza dei Servizi è subordinata alla produzione di tale elaborato da parte del proponente.*



*Il Piano Economico Finanziario dovrà tenere conto del costo complessivo dell'investimento rinveniente dal Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento e dal Quadro Economico delle opere di dismissione.*

*Infine, a seguito della richiesta di integrazione del Quadro Economico, si chiede di rinnovare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 attestante:*

- *che l'importo totale dichiarato si basa sul Quadro Economico relativo alla realizzazione dell'intervento e sulla Stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, entrambi comprensivi del costo lavori e delle spese generali, e che il costo dei lavori è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel relativo computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;*
- *che i sopracitati computi metrici estimativi, sono stati redatti in modo completo ed esaustivo e comprendono tutte le lavorazioni necessarie, rispettivamente per la realizzazione dell'opera e per la dismissione dell'impianto e ripristino.*

**8) Relazione geotecnica**

*elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e 4.2.3 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero la Relazione Geotecnica redatta ai sensi della lettera d) dell'art. 26 del D.P.R. 207/2010, deve essere condotto sull'intera area di intervento, comprensiva delle opere e infrastrutture connesse.*

*Infine gli elaborati progettuali devono essere firmati dai tecnici competenti che li hanno redatti e controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.*

**9) Relazione idraulica**

*elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.5 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" – ovvero la Relazione idraulica deve essere redatta ai sensi della lettera b) dell'art. 26 del D.P.R. 207/2010 con riferimento all'intera area di intervento, comprensiva delle opere e infrastrutture connesse, non limitandosi alla verifica della sussistenza di vincoli previsti dal Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.).*

**10) Relazione idrologica**

*elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.4 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero la Relazione idrologica deve essere redatta ai sensi della lettera b) dell'art. 26 del D.P.R. 207/2010 con riferimento all'intera area di intervento, comprensiva delle opere e infrastrutture connesse, non limitandosi alla verifica della sussistenza di vincoli previsti dal Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.).*

**11) Ricevuta di pagamento degli oneri per l'AU**

*elaborato non conforme al punto 2.2.q della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.16 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero i files depositati sono danneggiati pertanto non è stato possibile verificarne il contenuto.*



- 12) Rilievo piano altimetrico e studio di inserimento urbanistico  
*elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.8 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero la documentazione depositata è carente dello studio di inserimento urbanistico. In particolare, in riferimento allo stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo, richiamato dai D.P.R., si sottolinea che tale elaborato deve essere esteso all'immediato intorno dell'impianto stesso. Oltre a ciò, naturalmente, è necessario che tale cartografia sia dotata di legenda esplicativa e che sia corredata da un documento in cui si esplicitino gli estremi dello strumento urbanistico e le norme tecniche ed attuative delle aree rappresentate.*
- 13) Strati Informativi  
*elaborato non conforme al punto 4.1 e seguenti della D.D. 1/2011, nonché Allegato "Implementazione degli strati informativi allegati al progetto" e Sezione 2/Fonte Solare Fotovoltaica - ovvero gli strati informativi identificativi e di interferenza, devono essere redatti rispettando la struttura descritta nei punti 4.1.2 e seguenti e dettagliati nell'allegato della D.D. 1/2011 citato in precedenza, riportante il modello logico e fisico degli strati informativi stessi*  
*Si fa presente, inoltre, che gli strati informativi conformemente a quanto richiesto dalla D.D. 1/2011, devono rappresentare l'impianto, oggetto di istanza di Autorizzazione Unica, in ogni sua componente, comprensivo di tutte le opere di connessione e le infrastrutture necessarie al suo funzionamento e le sue relazioni con il territorio in cui è inserito.*  
*Infine gli Strati Informativi identificativi e di interferenza devono essere consegnati racchiusi in un folder in formato compresso con il nome "identificativoAU"\_StratiInformativi.zip e poi firmato digitalmente con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.*

Ed inoltre comunica che:

*ai sensi della D.G.R. 3029/2010 e della D.D. 1/2011 la documentazione va integrata con quanto previsto dalla D.D. n. 1/2011 ai punti: 4.2.10; 4.3.2; 4.3.3; 4.3.4; 4.3.6; 4.3.7; 4.3.8; 4.3.13; 4.3.19; 4.3.20; 4.3.23 - ovvero:*

- *Studio di fattibilità ambientale;*
- *Rilievo delle produzioni agricole di particolar pregio rispetto al contesto paesaggistico;*
- *Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario;*
- *Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari;*
- *Analisi paesaggistica;*
- *Relazione di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque;*
- *Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici;*
- *Ricevuta di deposito o trasmissione di documentazione per la VIA;*





- *Relazione che il gestore di rete rende disponibile al produttore;*
- *Copia della comunicazione trasmessa alla Soprintendenza;*
- *Documentazione richiesta da normative di settore per atti di assenso.*

Preso atto, tuttavia, che la documentazione prevista ai punto 4.2.10 e 4.3.7 della D.D. 1/2011 è stata depositata in altre sezioni del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), si chiede, dunque, la revisione della stessa e il corretto inserimento nelle sezioni dedicate del suddetto portale.

Con riguardo alla documentazione pubblicata sul portale istituzionale della Provincia di Lecce si rileva che non risultano depositati sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) i seguenti documenti - ovvero:

- *Visura camerale della società istante;*
- *Procura speciale in favore della società POWERTIS S.r.l..*

Si fa infine rilevare che:

*con riferimento agli Strati Informativi, ai sensi dell'art. 106 c. 8 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, "Dalla data di approvazione del PPTR cessa di avere efficacia il PUTT/P. Sino all'adeguamento degli atti normativi al PPTR e agli adempimenti di cui all'art. 99 perdura la delimitazione degli ATE e degli ATD di cui al PUTT/p esclusivamente al fine di conservare efficacia ai vigenti atti normativi, regolamentari e amministrativi della Regione nelle parti in cui ad essi specificamente si riferiscono".*

*Nella predisposizione degli Strati Informativi di interferenza, di cui al punto 4.1.2.5 della D.D. 1/2011, da allegare all'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs n. 387/2003, è necessario, pertanto, localizzare l'impianto in relazione agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale vigente e alla strumentazione urbanistica comunale laddove sia stata adeguata al P.P.T.R., ai sensi dell'art. 97 delle NTA del P.P.T.R., o valutata conforme ai sensi dell'art. 100 delle NTA del P.P.T.R. Nella fattispecie, vanno restituiti n. 2 strati informativi (solo n. 1 nel caso in cui la strumentazione urbanistica comunale non sia stata adeguata al P.P.T.R. o valutata conforme al P.P.T.R.):*

- *Interferenze\_PPTR*
- *Interferenze\_PPTR\_Comune*

*Le classificazioni da utilizzare negli strati informativi devono essere quelle rivenienti dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.T.R..*

In esito a tale disamina occorre rilevare innanzi tutto che la documentazione, nel suo intero, esaminata difetta di organizzazione, non rispettando pedissequamente la D.D. 1/2011 – "Istruzioni Tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo





dell'Autorizzazione Unica" documentazione che deve essere rappresentativa di un progetto definitivo redatto ex D.P.R. 207/2010 e s.m.i.; identico progetto che avrebbe dovuto essere depositato presso la Provincia di Lecce allegato all'istanza di PAUR di cui qui si discute, infatti si ribadisce che il progetto per il quale la scrivente Sezione rilascerà il provvedimento ex D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., è univoco ed sarà il risultato degli esiti dei lavori della Conferenza di Servizi convocata dalla Provincia di Lecce.

Pertanto per praticità di consultazione l'Istante dovrà uniformare i folders di destinazione costituenti il progetto definitivo della presente proposta progettuale al fine da semplificare la visualizzazione della stessa alla scrivente Sezione titolare al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., nonché a tutti gli Enti interessati.

Fatta questa premessa di carattere generale, con stretto riferimento alle competenze di questa Sezione si ribadisce nuovamente che la documentazione progettuale non fornisce gli elementi necessari alla compiuta individuazione delle opere di connessione previste in progetto. A tal riguardo si fa presente, infatti che il preventivo di connessione rilasciato da e-Distribuzione S.p.A. con nota prot. n. 0270107 del 28/10/2020, Codice rintracciabilità: T0737801, riporta la seguente soluzione tecnica minima generale (STMG): *«La connessione prevede il collegamento di tale impianto in antenna AT a 150 kV alla Cabina Primaria denominata "Lecce Industriale", subordinato alla realizzazione del nuovo stallo linea AT. Pertanto l'impianto di rete per la connessione, secondo quanto da Voi richiesto, sarà costituito da stallo AT in aria in CP con consegna sullo stallo AT medesimo mentre il nuovo elettrodotto in antenna a 150 kV per il collegamento del Vs. impianto alla Cabina Primari "Lecce Industriale", costituisce impianto di utenza.*

*La connessione è subordinata alle opere RTN indicate da Terna nella STMG (Realizzazione di una SE 380/150 kV da inserire in entra – esce alla linea 380 kV "Brindisi Sud – Galatina"; realizzazione dei raccordi di entra – esce della linea RTN 150 kV "San Donaci – Campi Salentina" alla nuova SE 380/150 kV suddetta; potenziamento/rifacimento dell'elettrodotto RTN a 150 kV "Lecce Ind.le – Campi Salentina – San Donaci" nel tratto compreso la tra CP Lecce Ind. Le e la nuova SE suddetta e il superamento di eventuali elementi limitanti nelle CP interessate)».*

Sul punto si fa rilevare che:

- le opere RNT sopra citate rientrano tra gli interventi definiti, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., come opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione da Fonte di Energia Rinnovabile (FER) in questione, pertanto, sono soggette ad Autorizzazione Unica;
- il punto 13.1) lett. A) Parte III del D.M. 10/09/2010 recita *"l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione unica, fermo restando quanto previsto dai punti 13.2 e 13.3, è corredata dal progetto definitivo dell'iniziativa, comprensivo delle opere per la*



*connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste, della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi";*

- ai sensi dell'art. 1-octies della L. n. 129/2010, *"Le opere connesse e le infrastrutture indispensabili di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, comprendono le opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale necessarie all'immissione dell'energia prodotta dall'impianto come risultanti dalla soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete"*.

Pertanto, il Proponente dovrà fornire il progetto definitivo di tutte le opere di utenza e di rete previste in quanto oggetto del presente procedimento. Inoltre, tenuto conto che la soluzione di connessione individuata da e-distribuzione S.p.A. è subordinata alla realizzazione di ulteriori opere RTN, specificatamente indicate nel preventivo rilasciato da Terna S.p.A., si invita la Società Proponente a chiarire se le suddette ulteriori opere devono essere oggetto del presente procedimento ovvero sono già esistenti. In tal caso, in riscontro a quanto sopra rappresentato, si fa presente la necessità che la documentazione progettuale a corredo della presente istanza fornisca tutti gli elementi utili alla completa individuazione dell'intervento, comprensivo di tali opere, per le quali dovrà essere fornito il progetto definitivo. In caso contrario si chiede di fornire gli estremi di eventuali titoli autorizzativi in essere.

Infine con riferimento al Piano Economico Finanziario, si ricorda alla **Provincia di Lecce** che la mancanza di suddetto documento, redatto ai sensi dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i è, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 31/2008 e s.m.i., è documentazione propedeutica alla successiva convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.; ovvero ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., programmata per il giorno 07/09/2021 in modalità asincrona, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica.

Per tutto quanto esposto in precedenza si comunica, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006, che non è possibile concludere favorevolmente la verifica formale dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza.

Si ribadisce chela documentazione depositata sul portale della Provincia di Lecce, nonché caricata da codesto proponente sul portale regionale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) non può considerarsi completa ed adeguata, considerato anche che la documentazione prevista dal punto 2.2 della *"Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili"*, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010 in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità. Pertanto anche al fine di consentire una maggiore celerità del procedimento si invita la Società a integrare la documentazione a corredo dell'istanza, secondo quanto previsto dalla succitata normativa entro **i termini che saranno previsti dalla Provincia di Lecce nell'ambito del procedimento PAUR in corso**.



**Si precisa che eventuali richieste di proroga di cui codesto Proponente vorrà usufruire al fine del deposito della documentazione sopra elencata, dovrà farne apposita ed espressa richiesta alla succitata Autorità Procedente in materia di PAUR e darne opportuna conoscenza alla scrivente Sezione titolare al rilascio dell'Autorizzazione Unica.**

Per inoltrare la documentazione richiesta, dovrà essere utilizzata la stessa procedura telematica sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) ed allegare alla pratica in oggetto i documenti richiesti. Al completamento della integrazione dei documenti, la procedura consente la generazione della Comunicazione di documentazione integrata che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it).

La presente valutazione formale, della documentazione tecnica a corredo dell'istanza di Autorizzazione unica, è resa in conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e D.M. 10/09/2010 nonché L.R. 25/2012 e s.m.i. e L.R. 31/2008 e s.m.i.. Si resta in attesa della documentazione sopra elencata, risultata ancora carente, al fine dell'esito favorevole della Verifica di Adeguatezza e completezza ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; nonché di tutti i pareri e/o nulla osta favorevoli o favorevoli con prescrizioni, ivi compreso il parere di compatibilità paesaggistica nonché giudizio favorevole ai fini V.I.A., necessari al rilascio, nell'ambito delle proprie competenze residuali, da parte della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali del previsto titolo autorizzativo.

In ultimo, al fine di agevolare l'Istante in fase di presentazione dell'istanza, si provvede ad elencare di seguito la documentazione che oltre a quella prevista dalla D.G.R. 3029/2010, per prassi fa parte integrante di quella ritenuta contenuto minimo ai fini della procedibilità:

- il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, con nota prot. n.1429 del 4/04/2013, ha comunicato che *"i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi"* secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: <http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/norme/dir110612.htm>. Pertanto, il coinvolgimento nel procedimento autorizzativo del predetto Ufficio U.N.M.I.G. avverrà solo in caso di interferenze riscontrate dalla Società che dovrà tempestivamente comunicarlo allo scrivente Ufficio per i conseguenti adempimenti;
- il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica, con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 *"Codice delle Comunicazioni Elettroniche"*, l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio,



trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare, le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo il modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – [Viale America 201 – 00144 ROMA](#) – PEC: [dgscerp.div02@pec.mise.gov.it](mailto:dgscerp.div02@pec.mise.gov.it). Pertanto, si chiede di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all'Autorità Ambientale competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici", inoltrata dal MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020;

- l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che "dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC ([www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it)), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione".

**Il funzionario istruttore**

Brigitta leva

**Il Dirigente del Servizio**

Laura Liddo

**Il Dirigente della Sezione**

Carmela Iadaresta